

Occorre rivedere i criteri di ripartizione delle risorse

Crisi dei bus in Brianza, nuovo appello a Regione Lombardia

Presidente Ponti: "La Regione deve rispondere assumendosi le sue responsabilità"

• **CESANO M.** - 18 euro annui per abitante: è questo l'importo che Regione Lombardia destina annualmente alla Provincia di Monza e Brianza per finanziare i servizi di trasporto pubblico. Una

cifra stabilita su criteri di riparto delle risorse strutturali regionali, che risalgono a più di 15 anni fa, quando ancora vigeva il regime delle concessioni. Secondo questi criteri storici alla Provincia di Como vanno circa 32 euro per abitante, 28 a Pavia, 25 a Bergamo, 18 a Milano escluso il capoluogo, 17 a Varese, 46 a Lodi, 25 a Brescia, 39 a Cre-

mona, 20 a Mantova, 34 a Sondrio, 16 a Lecco. "Abbiamo chiesto più volte a Regione di aggiornare i criteri di riparto per sanare le sperequazioni, senza ottenere alcuna risposta" - spiega il

Presidente della Provincia MB, **Gigi Ponti** - "Nessuna risposta neanche al Presidente dell'Agencia del Trasporto pubblico, voluta dalla Regione stessa, il quale da tempo chiede certezze per poter programmare gare e servizi sul territorio: ora basta, è tempo che ciascuno si prenda le proprie responsabilità". Intanto, in assenza di riscontri, la Pro-

vincia MB ha approvato una proroga tecnica dei contratti in vigore per scongiurare i tagli che erano già programmati a partire dal prossimo febbraio: il rischio concreto è la soppressione delle linee z225 e z227 e la riduzione delle percorrenze per almeno 750.000 Km/anno in Brianza. Se la manovra sarà applicata dal 1/3, i Km/anno da tagliare diventeranno 950.000. Per mantenere invariato il servizio mancano all'appello 1,83 milioni di euro per il 2017, che Regione ha voluto riconoscere un tantum solo per il 2016. Mentre prosegue il confronto con i tecnici della Città Metropolitana e del Comune di Milano per programmare un piano di ottimizzazione omogeneo sia per Monza, sia per Milano, il Presidente Ponti incontrerà a breve i Parlamentari eletti in Brianza per rappresentare anche a Roma i gravi disagi che comporta ridurre oggi ulteriormente i servizi di trasporto pubblico. Il tutto in un'area densamente urbanizzata, che conta oltre 900.000 abitanti, e dove si contano circa 60.000 passeggeri trasportati sui bus al giorno.

Tagli e riduzioni degli autobus in Brianza: danno per oltre 5,5 milioni di euro

Sono in arrivo disagi e costi aggiuntivi per studenti e lavo-

ratori pendolari se verranno confermati i tagli e le riduzioni di corse per alcune linee di autobus in Brianza. La Camera di Commercio di Monza e Brianza ha stimato in costi indiretti un danno economico di circa 5,5 milioni di euro in un anno, per chi - per muoversi per lavoro e/o studio - dai Comuni interessati sarà costretto a trovare una alternativa. È quanto emerge da una stima della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro imprese, Provincia di Monza e Brianza, Istat, Eurostat.

"Nella nostra società assicurare la mobilità a cittadini e imprenditori è un prerequisito indispensabile per garantire la competitività del sistema economico e sociale - ha dichiarato **Carlo Edoardo Valli**, Presidente della Camera di Commercio di Monza e Brianza. - Accanto a investimenti a sostegno delle infrastrutture tecnologiche, occorrono investimenti a supporto delle infrastrutture fisiche che siano moderne, sostenibili a basso impatto ambientale. In un territorio policentrico, come quello della Brianza, garantire i collegamenti con gli autobus, è una questione di democrazia e di accessibilità ai servizi, ai luoghi pubblici, alle scuole e alle istituzioni."

Trasporti: Sen. Mandelli

(FI), **no a cancellazione collegamenti Brianza-Milano**

"La Provincia di Monza ha annunciato nel 2017 la razionalizzazione di linee di autobus per circa 750 mila km all'anno. In particolare, dal 1° febbraio due linee saranno soppresse. Si tratta di quelle che collegano la Brianza a Milano, attraverso una delle aree più trafficate della regione. La Z225 che unisce Nova Milanese, Cinesello Balsamo e Sesto San Giovanni e la Z 227 che collega l'Ospedale San Gerardo di Monza a Lissone, Muggio e Sesto San Giovanni.

Stiamo parlando di circa 52 corse al giorno negli orari di punta, con un'utenza media quotidiana di 8.500 persone, coprendo un raggio di oltre 300 mila abitanti. La cancellazione delle due linee comporterebbe grave pregiudizio per tutta l'area, con disservizi e disagi diffusi. Raccogliendo le proteste di numerosi lavoratori, famiglie, studenti, e istituzioni locali ho presentato un'interrogazione al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per conoscere quali iniziative intenda mettere in atto di concerto con la città metropolitana per scongiurare la soppressione di una linea di trasporto strategica per la Lombardia". Lo dichiara il Senatore monzese di Forza Italia, **Andrea Mandelli**.



Presidente della Provincia MB, **Gigi Ponti** - "Nessuna risposta neanche al Presidente dell'Agencia del Trasporto pubblico, voluta dalla Regione stessa, il quale da tempo chiede certezze per poter programmare gare e servizi sul territorio: ora basta, è tempo che ciascuno si prenda le proprie responsabilità". Intanto, in assenza di riscontri, la Pro-

Giovani e lavoro

Come fare impresa

Con la consulente **Cristina Polga**

• **CESANO M.** - Unione Artigiani di Monza e Brianza e Comune di Cesano Maderno insieme in modo sussidiario per organizzare una serie di incontri destinati all'attualissimo tema del lavoro e dei giovani che si svolgono presso il bar-caffetteria Alla Fabbrica, il "bar non solo bar" del Centro sportivo Mario Vaghi di Via Po a Cesano Maderno, nato per offrire anche servizi aggregativi per giovani e supporti formativi-informativi di orientamento al lavoro.

Il primo incontro era lunedì scorso su "Orientamento e assistenza all'imprenditorialità nel mondo dell'artigianato", a

cura della Consulente **Cristina Polga** che ha sottolineato quali caratteristiche deve possedere l'imprenditore: conoscenze, capacità e competenze. E quale ordine di priorità (piano d'azione) intraprendere, dopo aver sviluppato l'idea iniziale e reperito i fondi necessari. I prossimi incontri saranno il 20 febbraio, ore 18: "Garanzia giovani e misure di inserimento lavorativo per giovani", a cura di Afol Monza Brianza.

Il 20 marzo, ore 18: "Cos'è il microcredito: dalle origini a oggi. Storia dell'inclusione finanziaria e sociale", a cura di Micro2 Milano di Positive

Planet, in collaborazione con Unione Artigiani della Provincia di Monza e Brianza. Il 10 aprile, ore 18: "La creatività di impresa nel design e nella cultura", a cura di Venanzio Arquilla del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano e di Emanuele Putignano, ceo di Applix Education.

Il 15 maggio: "Le competenze chiave (key competences) nel mercato del lavoro", a cura di Dario Colombo del Consorzio Desio Brianza. "Siamo stati particolarmente lieti - ha affermato il segretario dell'Unione Artigiani Mb, **Marco Accornero** - di condividere il progetto e di collabo-



rare fattivamente in modo sussidiario con l'Amministrazione comunale di Cesano Maderno per la realizzazione di un pacchetto di eventi destinati ai giovani, con al centro il tema del lavoro. Siamo certi che questa prima importante esperienza tratterà una strada innovativa, da perseguire con convinzione ed impegno, alla

quale la nostra associazione ha da subito confermato la propria disponibilità. Essere presenti sul territorio con un nostro ufficio a Cesano Maderno testimonia la volontà dell'Unione Artigiani di volersi muovere a favore della comunità, offrendo il proprio contributo sussidiario."